

Avvisi

Il Pellegrinaggio a piedi Limbiate-Saronno è un gesto di fede popolare a cui partecipano ogni anno centinaia di persone. Giunto alla sua ventiquattresima edizione, si snoda, nelle prime ore del giorno, attraverso i 12 chilometri che separano la Grotta di Lourdes di Limbiate dal Santuario della Beata Vergine dei Miracoli di Saronno.

Il Pellegrinaggio è aperto a tutti e la partecipazione è libera. Chiunque può farsene promotore richiedendo i volantini e le locandine al numero 389 8574159.

SABATO 27 MAGGIO 2017

Ritrovo alle ore 03.30 del mattino presso la grotta della Madonna di Lourdes in via F.lli Cairoli a Limbiate. Distribuzione libretti e fiaccole.

Partenza per il Santuario di Saronno alle ore 04.00

Arrivo al Santuario di Saronno previsto per le ore 08.00

Celebrazione Eucaristica presieduta da tutti i sacerdoti presenti.

Ritorno a Limbiate con possibilità di servizio pullman gratuito alle ore 09.00

Note

A sostegno delle spese organizzative è richiesto un contributo libero che sarà raccolto prima della partenza e al termine della Santa Messa al Santuario di Saronno

Per maggiori informazioni rivolgersi alla propria Parrocchia, oppure:

email pellegrinaggiolimbatesaronno@gmail.com

sito web pellegrinaggiolimbatesaronno.weebly.com

facebook [pellegrinaggiolimbatesaronno](https://www.facebook.com/pellegrinaggiolimbatesaronno)

Il pellegrinaggio si svolgerà anche in caso di maltempo

24° Pellegrinaggio a piedi al Santuario della B.V. dei Miracoli di Saronno

“RALLEGRATI, IL SIGNORE È CON TE!”



La Trasfigurazione
Beato Angelico (1395 ca - 1455) - Museo nazionale di San Marco, Firenze

Limbiate, Sabato 27 Maggio 2017

Comitato Pellegrinaggio a piedi Limbiate-Saronno

“RALLEGRATI, IL SIGNORE È CON TE!”



C'è un modo molto semplice per rendersi conto di ciò che la Chiesa porta nel mondo: guardare cosa è successo quando Papa Francesco è giunto a Milano.

Una impressione fortissima, una pagina di vangelo vissuta da un milione di persone in poche ore con al centro Il Papa, il suo modo di vivere la fede e di essere Pietro. Con gesti e parole che fanno un tutt'uno e spalancano ad un'altra dimensione, a una profondità delle cose, sconosciuta eppure attesa.

Lo si è visto da subito alle case bianche con *“la sollecitudine della Chiesa che non rimane nel centro ad aspettare, ma va incontro a tutti, anche ai non cristiani”* e come ha poi detto Abdel: *“questo giorno mi ha cambiato la vita”*.

Dolori e attese, contenuto dei messaggi con i detenuti, un incontro che segna un prima e un dopo. In fondo il cristianesimo comincia sempre così. Un avvenimento continuo, un continuo *“avviare processi”*, come ha ricordato il Papa in Duomo ai religiosi, descrivendo cosa accade quando la fede è vissuta: *“la gioia di evangelizzare, di andare,*

di prendere il largo, dare testimonianza”...e poi il Signore, *“i pesci li prende Lui”*. E ancora riprendendo le sfide continue nella realtà di oggi, che *“è un bene che ci siano, perché fanno crescere”*.

Chi non vorrebbe ricevere questo abbraccio? Anche noi, presi dai nostri tormenti? Ma è proprio la consapevolezza del nostro bisogno sterminato che ci può rendere attenti al più piccolo segno che annunci la risposta. È la gratuità di Dio che si china su di te e viene a cercarti, casa per casa, vita per vita, come ha fatto il Papa con noi. *“Rallegrati, il Signore è con te!”*. Il cammino di quest'anno al santuario della beata vergine dei miracoli di Saronno ce ne faccia recuperare la memoria, esattamente come è stato per la Madonna durante tutta la sua vita.

Chiediamo a Lei che lo stupore per la carità del Papa ci spinga a desiderare di essere come lui e che, raggiunti dalla grande Presenza, ci sentiamo chiamati a divenire la bontà di Gesù, la sua volontà di bene per l'uomo che vive in questi tempi.

Il pellegrinaggio è un simbolo della vita, ci fa pensare che la vita è camminare, è un cammino. Se una persona non cammina e rimane ferma, non serve, non fa nulla. Pensate all'acqua, quando l'acqua non è nel fiume, non va avanti, ma è ferma, si corrompe. Un'anima che non cammina nella vita facendo il bene, facendo tante cose che si debbono fare per la società, per l'aiuto agli altri e anche che non cammina per la vita cercando Dio e che lo Spirito Santo ti muove da dentro, è un'anima che finisce nella mediocrità e nella miseria spirituale. Per favore: non fermatevi nella vita!

(Papa Francesco - Giugno 2015)

Il pellegrino è colui che cammina alla ricerca di qualcosa e che si dispone al cambiamento. E tutti noi siamo in pellegrinaggio mendicanti di Chi, con la Sua compagnia, libera il nostro cuore dalla solitudine e dall'inquietudine.